



Gara per l'affidamento del "Servizio di trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro"
Allegato A - Capitolato tecnico

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Laboratori Nazionali di Legnaro

Allegato A – Capitolato Tecnico

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E
RECUPERO / SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E
NON, PRODOTTI PRESSO I LABORATORI NAZIONALI DI LEGNARO**

Aprile 2014

SOMMARIO

Sommario.....	2
Art. 1 Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 Luogo di svolgimento del servizio	3
Art. 3 Fasi del servizio e modalità operative	3
Art. 3.1 Raccolta dei rifiuti speciali	3
Art. 3.1.1 Modalità generali.....	3
Art. 3.1.2 Raccolta e asporto di rifiuti speciali collocati in cassoni scarrabili.....	4
Art. 3.1.3 Raccolta e asporto di rifiuti speciali collocati in serbatoi	4
Art. 3.2 Trasporto dei rifiuti speciali	4
Art. 3.3 Smaltimento / recupero dei rifiuti	5
Art. 3.4 Fornitura di sacconi tipo big bag.....	5
Art. 3.5 Effettuazione delle analisi di classificazione del rifiuto	5
Art. 4 Gestione della documentazione e delle informazioni previste dalla normativa di legge	6
Art. 5 Introduzione di nuovi codici CER	6
Art. 6 Durata del servizio.....	6
Art. 7 Informazioni inerenti la tutela della salute e sicurezza e la tutela ambientale	6
Art. 8 Formulazione dell'offerta	7
Art. 8.1 Formulazione dell'offerta economica	7
Art. 8.1.1 Servizio di recupero / smaltimento dei rifiuti (Allegato I)	7
Art. 8.1.2 Servizi aggiuntivi (analisi, trasporti, extra sosta e fornitura big-bag) (Allegato II):.....	7
Art. 8.1.3 Prezzo complessivo (Allegato III):.....	8
Art. 8.2 Disposizioni generali.....	8
Art. 9 Criterio di aggiudicazione	8
Art. 10 Disposizioni giuridiche.....	8
Art. 10.1 Requisiti generali e documenti da allegare all'offerta	8
Art. 10.2 Subappalto, subcontratto e intermediazione	9
Art. 10.2.1 Subappalto	9
Art. 10.2.2 Subcontratto.....	10
Art. 10.2.3 Intermediazione.....	10
Allegato I - Elenco dei codici CER e quantificazione costo servizio di recupero / smaltimento	11
Allegato II - Elenco servizi aggiuntivi e quantificazione costo servizi.....	12
Allegato III - Prezzo complessivo per servizio di recupero / smaltimento e servizi aggiuntivi.....	13
Allegato IV - Analisi di classificazione del rifiuto allegata.....	14

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è il servizio di raccolta, trasporto e recupero / smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro. Più precisamente, il servizio consiste nello svolgimento delle seguenti principali operazioni/prestazioni:

1. raccolta dei rifiuti speciali presso le strutture dei Laboratori Nazionali di Legnaro,
2. trasporto dei rifiuti dalla sede dei Laboratori Nazionali di Legnaro all'impianto di recupero / smaltimento,
3. effettuazione delle attività di recupero / smaltimento dei rifiuti medesimi,
4. fornitura di sacconi tipo big bag,
5. effettuazione delle analisi di classificazione del rifiuto.

I rifiuti speciali oggetto dell'appalto sono quelli descritti nell'Allegato I, ove sono indicati per ogni codice CER: denominazione ufficiale, eventuale specifica del rifiuto, stato fisico, indicazione se pericoloso o no, indicazione se eventualmente assoggettato alla normativa inerente il trasporto di merci pericolose su strada (ADR), stima del quantitativo prodotto annualmente, numero di anni di durata del contratto. I quantitativi riportati in tale allegato sono da intendersi puramente indicativi e la Ditta appaltatrice non potrà vantare alcun diritto in caso di variazioni in meno delle quantità indicate.

ART. 2 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le zone interessate al servizio sono tutte quelle di pertinenza dei Laboratori Nazionali di Legnaro e in particolare:

- zona del deposito Temporaneo,
- impianti tecnologici dei Laboratori Nazionali di Legnaro,
- impianto tecnici esterni al Laboratorio di Superconduttività e al Laboratorio Alpi.

ART. 3 FASI DEL SERVIZIO E MODALITÀ OPERATIVE

Art. 3.1 Raccolta dei rifiuti speciali

Art. 3.1.1 Modalità generali

Le operazioni di prelievo dei rifiuti dovranno essere effettuate da personale specializzato, dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale, presso le zone sopraindicate (art. 2).

L'orario di lavoro del personale dei Laboratori Nazionali di Legnaro è dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,00 dal lunedì al venerdì, tranne festivi. Il trasportatore non è autorizzato al prelievo / carico del rifiuto senza la presenza e l'autorizzazione di un incaricato dei Laboratori Nazionali di Legnaro.

I rifiuti dovranno essere ritirati entro e non oltre un tempo massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dall'incaricato dei Laboratori Nazionali di Legnaro.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire in ogni caso la completa rispondenza del servizio alle esigenze dei Laboratori Nazionali di Legnaro, in modo da evitare ogni possibile ripercussione sulle attività di ricerca, assicurando i ritiri e i trasporti nei tempi sopraindicati.



Art. 3.1.2 Raccolta e asporto di rifiuti speciali collocati in cassoni scarrabili

I rifiuti collocati all'interno di cassoni scarrabili di proprietà dei Laboratori Nazionali di Legnaro Laboratori sono i seguenti:

- Imballaggi in plastica CER 15 01 02
- Imballaggi in legno CER 15 01 03
- Materiale edilizio proveniente da demolizioni CER 17 09 04
- Vetro CER 20 01 02
- Residui di pulizia strade CER 20 03 03
- Rifiuti ingombranti CER 20 03 07

Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti suindicati è richiesto un automezzo con cassone e ragno.

Art. 3.1.3 Raccolta e asporto di rifiuti speciali collocati in serbatoi

Si richiede di organizzare la raccolta e l'asporto dei seguenti rifiuti secondo le modalità di seguito indicate:

- **CER 06 05 03** (fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502): il liquido stoccato in serbatoi da 1 m³, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna,
- **CER 11 01 06*** (Acidi non specificati altrimenti): il liquido, stoccato in serbatoi da 4 m³ e 1 m³, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna,
- **CER 12 03 01*** (soluzioni acquose di lavaggio): il liquido, stoccato in serbatoi da 4 m³ e 2 m³, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna,
- **CER 16 03 04** (rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03): il liquido, stoccato in serbatoi da 4 m³, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna;
- **CER 16 10 02** (Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01): il liquido, stoccato in serbatoi da 20 m³, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna;
- **CER 19 09 06** (soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico): il liquido, stoccato in serbatoi da 30 m³, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna,
- **CER 20 03 04** (Fanghi delle fosse settiche): i fanghi verranno aspirati da vasche Imhoff di capacità complessiva 10 m³ tramite automezzo con cisterna.

Art. 3.2 Trasporto dei rifiuti speciali

I rifiuti dovranno essere trasportati con automezzi e rimorchi, in possesso di iscrizione, in corso di validità, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la raccolta e il trasporto di rifiuti in conto terzi.

La ditta appaltatrice dovrà, inoltre, provvedere al trasporto in ADR di alcune particolari tipologie di rifiuti che saranno indicate di volta in volta dai Laboratori Nazionali di Legnaro.

Se nel corso dell'esecuzione dell'appalto, dovessero verificarsi modifiche alle autorizzazioni o alla documentazione succitata (variazione di mezzi, modifica iscrizione

albo nazionale gestori) o variazioni alla normativa di legge, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere immediatamente ai Laboratori Nazionali di Legnaro i documenti aggiornati.

L'appaltatore dovrà disporre al minimo dei seguenti automezzi:

- almeno n.1 automezzo con pianale di portata almeno 5.000 kg,
- almeno n.1 automezzo con pianale di portata almeno 3.000 kg,
- almeno n.1 automezzo con cisterna con capacità almeno 5.000 m³,
- almeno n.1 automezzo con cisterna con capacità almeno 10.000 m³,
- almeno n.1 automezzo con cisterna con capacità almeno 30.000 m³,
- almeno n.1 automezzo cassone e ragno di portata almeno 10.000 kg.

Art. 3.3 Smaltimento / recupero dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso idonei impianti autorizzati, ai sensi della normativa vigente durante tutto il periodo del contratto, al recupero e/o allo smaltimento per ciascuno dei CER riportati in Allegato I.

Se nel corso dell'esecuzione dell'appalto dovessero verificarsi modifiche alle autorizzazioni o variazioni alla normativa di legge, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere immediatamente ai Laboratori Nazionali di Legnaro i documenti aggiornati.

Ai fini dell'individuazione delle corrette modalità di gestione dei rifiuti da parte dell'appaltatore, in Allegato IV si forniscono le analisi di classificazione dei seguenti codici CER:

- **CER 06 05 03** (fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502), derivante dal processo di depurazione impianto trattamento acqua di pozzo,
- **CER 11 01 06*** (Acidi non specificati altrimenti), derivante dal processo di trattamento metalli presso il laboratorio di superconduttività,
- **CER 12 03 01*** (Soluzioni acquose di lavaggio), derivante dal processo di trattamento metalli presso il laboratorio di superconduttività,
- **CER 16 03 04** (rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303) derivante dal processo di depurazione laboratorio Superconduttività,
- **CER 19 09 06** (soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico), derivante dal processo di rigenerazione resine a scambio ionico letti misti.

Art. 3.4 Fornitura di sacconi tipo big bag

La ditta appaltatrice dovrà fornire per l'imballaggio di determinate tipologie di rifiuti sacconi tipo big-bag con chiusura superiore nei quantitativi indicati in Allegato II.

Art. 3.5 Effettuazione delle analisi di classificazione del rifiuto

La ditta appaltatrice dovrà effettuare l'analisi di classificazione di determinate tipologie di rifiuti speciali allo stato solido e liquido, per le tipologie e per i quantitativi indicati in Allegato II.

Le analisi dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto previsto, relativamente alla classificazione dei rifiuti, dalla normativa di legge, vigente in tutto il periodo di durata del contratto.

ART. 4 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI LEGGE

Fino alla conclusione del periodo di cosiddetto "doppio regime" inerente l'operatività del sistema SISTRI per i produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi, la ditta aggiudicataria del contratto dovrà provvedere a restituire la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto controfirmata e datata in arrivo dall'impianto di destinazione nei modi e nei tempi previsti dal D.Lgs. 152/2006; dovrà, inoltre, gestire le registrazioni di propria competenza inerenti le movimentazioni dei rifiuti attraverso il SISTRI e fornire la relativa documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni previste, a carico del trasportatore e del gestore dell'impianto di recupero / smaltimento, da D.M. 17/12/2009 e s.m.i., D.M. 152/2011 e s.m.i., D.M. 20/03/2013 e D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (sistema SISTRI).

Infine, la ditta appaltatrice dovrà provvedere a comunicare tempestivamente:

- i dati necessari per la compilazione della comunicazione annuale dei rifiuti (MUD o altri sistemi previsti dalla normativa di legge vigente durante tutto il periodo del contratto),
- eventuali nuove disposizioni derivanti dalla legislazione in materia di rifiuti e/o dalle autorizzazioni al trasporto e alla gestione di impianti di recupero / smaltimento, di competenza dell'appaltatore, che possono avere un impatto sul servizio oggetto dell'appalto.

ART. 5 INTRODUZIONE DI NUOVI CODICI CER

L'elenco dei codici CER dei rifiuti fornito in Allegato I deriva dalle attuali attività svolte all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro, correlate strettamente ai programmi scientifici in corso o alle attività di supporto impiantistico. L'avvio di nuove attività di ricerca o la modifica di quelle esistenti o degli impianti tecnologici possono comportare variazioni nella tipologia e nella quantità dei rifiuti prodotti.

La gestione di nuovi codici CER e l'effettuazione di eventuali analisi non quotate (rif. allegato II) dovranno essere preventivamente quantificati e autorizzati dal Responsabile Unico del Procedimento dei Laboratori Nazionali di Legnaro, pena la non corresponsione economica del servizio specifico fornito (trasporto e recupero / smaltimento e/o effettuazione di analisi).

ART. 6 DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà durata triennale a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

ART. 7 INFORMAZIONI INERENTI LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E LA TUTALE AMBIENTALE

Si fa presente che i rifiuti speciali oggetto dell'appalto possono presentare diverse caratteristiche di pericolo; è onere della ditta appaltatrice fornire ai propri dipendenti i necessari dispositivi di protezione individuale idonei alle attività ed ai rischi associati ai diversi rifiuti.

Ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'appaltatore dovrà cooperare con il committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinare con il committente gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informando l'INFN al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio.

La ditta, infine, sarà tenuta a dotare l'automezzo di idonei dispositivi e mezzi di intervento in caso di incidente (ad esempio sversamento di liquidi) e provvedere direttamente all'esecuzione dei primi interventi di contenimento in caso la responsabilità dell'incidente sia dovuta a problemi, difetti... dell'automezzo e/o imperizia del conducente.

Si fa presente che il sito dei Laboratori Nazionali di Legnaro è in possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 relativa ai Sistemi di Gestione Ambientale e, pertanto, la Ditta assegnataria dell'ordine si dovrà impegnare a informare il proprio personale in merito alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica sulla corretta applicazione delle procedure ambientali, organizzate dai Laboratori Nazionali di Legnaro.

ART. 8 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 8.1 Formulazione dell'offerta economica

La ditta offerente dovrà compilare, pena nullità dell'offerta, gli Allegati I, II e III indicando i corrispettivi, al netto dell'IVA, dei servizi richiesti (allegati I e II), nonché i prezzi totali (Allegato III).

Gli Allegati I, II e III compilati dovranno essere firmati e timbrati dal rappresentante legale della ditta e costituiranno l'offerta economica.

Nello specifico, la Ditta concorrente dovrà indicare i prezzi unitari per ciascuna delle attività relative allo svolgimento del servizio in oggetto, come di seguito specificato.

Art. 8.1.1 Servizio di recupero / smaltimento dei rifiuti (Allegato I)

Nella colonna "Tariffa (€/kg)" dell'allegato I "Elenco dei codici CER e quantificazione costo servizio" dovrà essere indicato il prezzo unitario per kg per il servizio di recupero/smaltimento per ciascuna voce (codice CER) dell'elenco.

Il costo complessivo del servizio di recupero / smaltimento (costo totale (€)), da riportare in calce al foglio, dovrà essere ottenuto moltiplicando la quantità totale (data da quantità presunta annuale moltiplicata per i 3 anni di contratto) per il prezzo unitario di ogni codice CER (tariffa (€)) e, quindi, sommando gli importi parziali così risultanti, precedentemente trascritti nella colonna "costo (€)".

Art. 8.1.2 Servizi aggiuntivi (analisi, trasporti, extra sosta e fornitura big-bag) (Allegato II):

Nella colonna "Tariffa (€)" di Allegato II "Elenco servizi aggiuntivi e quantificazione costo servizi" dovrà essere indicato:

- costo unitario per l'effettuazione di un'analisi completa ai fini della caratterizzazione di un campione di rifiuto per il numero e il tipo di analisi indicate in allegato II,



- costo unitario per l'effettuazione dei trasporti per il numero e la tipologia di automezzi indicati in allegato II,
- costo unitario per la gestione dell'extra sosta e la fornitura di big-bag per il numero indicato in allegato II.

Il costo complessivo dei servizi aggiuntivi (costo totale (€)), da riportare in calce al foglio, dovrà essere ottenuto moltiplicando la quantità totale (data da quantità presunta annuale moltiplicata per i 3 anni di contratto) per il prezzo unitario di ogni servizio (tariffa (€)) e, quindi, sommando gli importi parziali così risultanti, precedentemente trascritti nella colonna "costo (€)".

Art. 8.1.3 Prezzo complessivo (Allegato III):

Dovranno essere riportati in Allegato III "Prezzo complessivo per il servizio di recupero / smaltimento e per i servizi aggiuntivi"

- prezzo parziale per "Attività di recupero / smaltimento (allegato I)",
- prezzo parziale per "Analisi, trasporti, extra sosta, sacconi big bag" (allegato II),

e dovrà essere indicato il prezzo totale del servizio ottenuto dalla somma dei prezzi parziali succitati.

Art. 8.2 Disposizioni generali

I prezzi unitari offerti risarciscono e compensano tutti gli oneri, a qualsiasi titolo sostenuti dall'appaltatore, per lo svolgimento del servizio e sono comprensivi di spese di trasporto, oneri di recupero/smaltimento, ivi compresi indennità, viaggi, trasferta, diritti di chiamata, spese generali ed utili d'impresa nonché di qualsiasi altro tipo di onere necessario ed accessorio ai fini dello svolgimento del servizio.

I prezzi medesimi si intendono singolarmente remunerativi per la ditta concorrente ed offerti in base a calcoli di propria convenienza e a proprio intero rischio. Tali prezzi sono fissi ed invariabili, entro i limiti delle vigenti disposizioni legislative.

Nei prezzi offerti la ditta offerente dovrà tener conto anche delle spese che dovrà sostenere per dotare il personale di idonei dispositivi di protezione, connessi all'incolumità delle persone dipendenti e terze e alla salvaguardia dell'ambiente.

ART. 9 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata in base al criterio del prezzo complessivo più basso, dato dalla somma degli importi parziali risultanti dagli allegati I e II.

ART. 10 DISPOSIZIONI GIURIDICHE

Art. 10.1 Requisiti generali e documenti da allegare all'offerta

Il servizio in oggetto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme di legge, vigenti durante tutto il periodo di durata del contratto, inerenti le attività di gestione dei rifiuti ed, in particolare il loro trasporto e recupero / smaltimento, nonché delle norme di legge, vigenti durante tutto il periodo di durata del contratto, che regolano la tutela della salute e sicurezza nelle attività lavorative.

La ditta appaltatrice dovrà, in particolare, fornire:

- copia dell'Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 5 D.Lgs. 152/2006, per le attività di raccolta e trasporto conto terzi inerenti tutti i rifiuti speciali prodotti dai Laboratori Nazionali di Legnaro e indicati in Allegato I per tutti gli automezzi e i rimorchi che si prevede di utilizzare per il trasporto, sia per quelli di proprietà che per quelli di eventuali subappaltatori o subcontraenti,
- la seguente documentazione attestante l'applicazione dell'accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) relativamente ai conducenti che trasportano particolari tipologie di rifiuti pericolosi (sia per i propri conducenti che per quelli di eventuali subappaltatori o subcontraenti):
 - nomina del consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose e certificato di formazione di tale consulente,
 - certificato di formazione per conducente dei veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose su strada (dovrà essere fornito l'attestato per ogni conducente che la ditta intende utilizzare per i trasporti di rifiuti pericolosi in ADR);
- copia dell'Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per l'attività di intermediazione di rifiuti per tutti i rifiuti prodotti dai Laboratori Nazionali di Legnaro e indicati in Allegato I;
- copia dell'Autorizzazione dell'impianto di smaltimento e/o recupero relativa al trattamento dei codici CER per tutti i rifiuti prodotti dai Laboratori Nazionali di Legnaro e indicati in Allegato I, sia per l'impianto di proprietà che per gli impianti di eventuali subappaltatori o subcontraenti;
- attestazione scritta dell'applicazione delle norme sulla tracciabilità informatica dei rifiuti attraverso il sistema SISTR (iscrizione al sistema, installazione della black box sui veicoli adibiti al trasporto, impiego dei dispositivi USB), in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente durante tutto il periodo di durata del contratto (D.M. 17/12/2009 e s.m.i., D.M. 152/2011 e s.m.i., D.M. 20/03/2013 e D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), sia per la propria organizzazione che per eventuali subappaltatori o subcontraenti.

Art. 10.2 Subappalto, subcontratto e intermediazione

Art. 10.2.1 Subappalto

Ai sensi dell'art. 118 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la ditta concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare.

La Ditta aggiudicataria dovrà richiedere il **subappalto** nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente, e comunque nei limiti massimi stabiliti dalla legge. È fatto comunque divieto di subappaltare la commessa senza l'autorizzazione formale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Ai sensi dell'art. 118 comma 3 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore ai sensi della L. 136/2010 (tracciabilità dei pagamenti). Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.



Art. 10.2.2 Subcontratto

Ai sensi dell'art. 118 comma 11 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel caso di subcontratti è fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla stazione appaltante per tutti i sub-contratti stipulati ai fini dell'esecuzione dell'appalto il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del servizio affidato. Alla comunicazione va allegata una dichiarazione nella quale si attesta che singolarmente ogni subcontratto non ricade nella fattispecie del subappalto (importo del singolo contratto non superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate, importo del singolo contratto superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate e incidenza del costo della manodopera e del personale non superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare, etc).

Si precisa che per tutti i sub-contratti, l'affidatario dovrà indicare il CIG sulle fatture e comunicare il c/c dedicato ai fini della L. 136/2010, come da determinazione AVCP n.4 del 07.07.2011.

Art. 10.2.3 Intermediazione

La ditta appaltatrice non potrà svolgere attività di intermediazione dei rifiuti speciali per conto dei Laboratori Nazionali di Legnaro se non in casi particolari e per un numero limitato di operazioni di smaltimento/recupero. In ogni caso dovrà essere rilasciata preventiva autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento. La ditta appaltatrice non potrà avvalersi di ulteriori intermediari per la gestione dei rifiuti speciali prodotti dai Laboratori Nazionali di Legnaro.



Gara per l'affidamento del "Servizio di trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro"
Allegato A - Capitolato tecnico

ALLEGATO I - ELENCO DEI CODICI CER E QUANTIFICAZIONE COSTO SERVIZIO DI RECUPERO / SMALTIMENTO

Allegato I - Elenco dei codici CER e quantificazione costo servizio di recupero / smaltimento

Cod CER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Soggetto a ADR	Quantità annua (kg)	N. anni	Quantità totale (kg)	Tariffa (€/kg)	Costo (€)	Note
06 01 02*	Acido cloridrico		4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	200	3	600			
06 01 06*	Altri acidi	Vari rifiuti	4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	200	3	600			
06 03 16	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	Generalmente allumina	1 Solido polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	300	3	900			
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06		4 Liquido	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	60.000	3	180.000			
06 13 02*	Carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		1 Solido polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	200	3	600			
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		1 Solido polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	300	3	900			
08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	50	3	150			
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti	Acqua di scarico del depuratore	4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	15.000	3	45.000			
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio		4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	35.000	3	105.000			
13 02 08*	Altri oli da motori, ingranaggi e lubrificazione		4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	1.500	3	4.500			
13 03 01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB		4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	100	3	300			
13 08 02*	Altre emulsioni		4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	4.000	3	12.000			
14 06 03*	Altri solventi e miscele solventi		4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	50	3	150			



Gara per l'affidamento del "Servizio di trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro" - Allegato A Capitolato tecnico

Allegato I - Elenco dei codici CER e quantificazione costo servizio di recupero / smaltimento

Cod CER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Soggetto a ADR	Quantità annua (kg)	N. anni	Quantità totale (kg)	Tariffa (€/kg)	Costo (€)	Note
15 01 02	Imballaggi in plastica		2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	1.000	3	3.000			
15 01 03	Imballaggi in legno		2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	3.000	3	9.000			
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	2.000	3	6.000			
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e		2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	2.500	3	7.500			
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC	condizionatori	2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	100	3	300			
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	500	3	1.500			
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	200	3	600			
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	coagulante noxa	4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	2.000	3	6.000			
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	soluzioni varie di acidi	4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	2.000	3	6.000			
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Acqua di scarico del depuratore	4 Liquido	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	70.000	3	210.000			
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	acido fosforico (60%) e butanolo (40%) (sol.	4 Liquido	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	1.500	3	4.500			
16 05 04	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	50	3	150			
16 05 06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,	Vari rifiuti	Vari	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	600	3	1.800			

8

Allegato I - Elenco dei codici CER e quantificazione costo servizio di recupero / smaltimento

Cod CER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Soggetto a ADR	Quantità annua (kg)	N. anni	Quantità totale (kg)	Tariffa (€/kg)	Costo (€)	Note
16 05 09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e	Vari rifiuti non pericolosi	Vari	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	100	3	300			
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio		2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	50	3	150			
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio		2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	50	3	150			
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03*)		2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	500	3	1.500			
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori		2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	50	3	150			
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio		Vari	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	200	3	600			
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Liquido circuito di raffreddamento 14°C - 22 °C	4 Liquido	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	30.000	3	90.000			
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		1 Solido polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	200	3	600			
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	300	3	900			
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci	materiale isolante, materiale di risulta da demolizioni	2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	1.500	3	4.500			
18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari	Terreno di coltura	Vari	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	20	3	60			
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		Vari	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	10	3	30			
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		Vari	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	20	3	60			



Allegato I - Elenco dei codici CER e quantificazione costo servizio di recupero / smaltimento

Cod CER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso a ADR	Soggetto annuo (kg)	Quantità annua (kg)	N. anni	Quantità totale (kg)	Tariffa (€/kg)	Costo (€)	Note
19 09 04	Carbone attivo esaurito		1 Solido polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	1.500	3	4.500			
19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite		2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	1.000	3	3.000			
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	rigenerazione resine scambio	4 Liquido	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	150.000	3	450.000			
20 01 02	Vetro	finestre dismesse	2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	1.500	3	4.500			
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		2 Solido non polverulento	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	200	3	600			
20 03 03	Residui della pulizia stradale		1 Solido polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	800	3	2.400			
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche		4 Liquido	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	10.000	3	30.000			
20 03 07	Rifiuti ingombranti		2 Solido non polverulento	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	1.500	3	4.500			

Quantità totale (kg) **1.205.550** Costo totale (€)





Gara per l'affidamento del "Servizio di trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro"
Allegato A - Capitolato tecnico

ALLEGATO II - ELENCO SERVIZI AGGIUNTIVI E QUANTIFICAZIONE COSTO SERVIZI

OR

Allegato II - Elenco servizi aggiuntivi e quantificazione costo servizi

Servizio	Quantità annuale	N. anni	Quantità totale	Tariffa (€)	Costo (€)	Note
Analisi emulsioni	2	3	6			
Analisi liquidi	8	3	24			
Analisi solidi	8	3	24			
Depressore 10 mc	15	3	45			
Depressore 5 mc	5	3	15			
Extra sosta/h	5	3	15			
Pianale 3.000 kg	5	3	15			
Pianale 5.000 kg	10	3	30			
Ragno + autotreno	2	3	6			
Sacconi big bag (90 cm x 90 cm x 120 cm)	25	3	75			
Trasporto 30 mc	6	3	18			
Costo totale (€)						



Gara per l'affidamento del "Servizio di trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro"
Allegato A - Capitolato tecnico

ALLEGATO III - PREZZO COMPLESSIVO PER SERVIZIO DI RECUPERO / SMALTIMENTO E SERVIZI AGGIUNTIVI



Istituto Nazionale
di Fisica Nucleare

Laboratori Nazionali di Legnaro

Gara per l'affidamento del "Servizio di trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro" - Allegato A Capitolato tecnico

Allegato III - Prezzo complessivo per il servizio di recupero / smaltimento e per i servizi aggiuntivi

Importo (€)

Attività di recupero / smaltimento (Allegato I)

Analisi, trasporti, extra sosta e sacconi big bag (Allegato II)

Totale



Gara per l'affidamento del "Servizio di trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro"
Allegato A - Capitolato tecnico

ALLEGATO IV - ANALISI DI CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO ALLEGATE

92



Istituto Nazionale
di Fisica Nucleare

Laboratori Nazionali di Legnaro

Gara per l'affidamento del "Servizio di trasporto e recupero / smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro" - Allegato A Capitolato tecnico

Allegato IV - Analisi di classificazione del rifiuto allegate

Codice CER	Denominazione	Data analisi
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	24/05/2013
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti	14/10/2013
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	23/08/2013
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	25/07/2013
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	30/04/2013

gr

Rapporto di prova n°:

del 24-mag-13

Descrizione: **FANGO IMPIANTO DEPURAZIONE CER 060503**

Codice CER: **06 05 03** fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02

Spettabile:
IST. NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Viale dell'Università, 2
35020 LEGNARO (PD)

Data Prelievo: 29-apr-13

Data Arrivo Camp.: 03-mag-13

Data Inizio Prova: 07-mag-13

Data Fine Prova: 24-mag-13

Rif. Legge/Autoriz.: D.lgs 152/2006 del 03 aprile 2006 -Decisione 2000/532/CE e s.m.i.

Luogo di prelievo: ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE LAB. NAZ. DI LEGNARO VIALE DELL'UNIVERSITA', 2 - 35020 LEGNARO PADOVA

Prelevatore:

Natura **FANGO POMPABILE**
Stato fisico **LIQUIDO**
Colore **MARRONE**
Odore **SGRADEVOLE**

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Limite
pH in acqua	pH	EPA 9045D 2004	6,5	
Densità	kg/L	(*) CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	1,01	
Materiali sedimentabili 2h	mL/L	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	< 1	
Residuo a 105°C	% massa	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984	1,3	
Cianuri totali (CN)	mg/kg	EPA 9010C 2004 + EPA 9014 1996	< 1	
Idrocarburi (C10-C40)	mg/kg	(*) UNI EN 14039:2005	< 100	
Azoto ammoniacale (NH4)	mg/kg	CNR IRSA 7 Q 64 Vol 3 1986	< 50	
METALLI PESANTI	-			
Piombo (Pb)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	< 1	
Rame (Cu)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	< 1	
Cadmio (Cd)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	< 1	
Cromo VI (Cr)	mg/kg	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	< 0,2	
Nichel (Ni)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	< 1	
Mercurio (Hg)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	< 1	
Zinco (Zn)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	27	
Alluminio (Al)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	3200	
Ferro (Fe)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	66	
Arsenico (As)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	< 1	
Selenio (Se)	mg/kg	EPA 3050B 1996 + EPA 6010C 2007	< 1	

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di
prova n°:

PARERI ED INTERPRETAZIONI NON OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO ACCREDIA

CLASSIFICAZIONE del RIFIUTO:

Le sostanze da ricercare sono state scelte in base alla tipologia e alle informazioni ricevute sulla natura e provenienza del campione in oggetto

In base alle evidenze analitiche il rifiuto è così classificato:

- Ai sensi del D.lgs 152/2006 del 03 aprile 2006 come modificato dal D.lgs 205/2010 del 03 dicembre 2010 e della Legge n° 28 del 24 marzo 2012 e ai sensi della Decisione 2000/532/CE e s.m.i. lo stesso risulta classificato come:

NON PERICOLOSO non presentando le caratteristiche contemplate nell'art. 2 della Decisione 2000/532/CE e s.m.i

Sono rifiuti pericolosi tutti quelli contrassegnati con un asterisco nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER 2002).

Nel caso in cui il rifiuto sia classificato come pericoloso mediante riferimento specifico o generico a sostanze pericolose, esso è classificato come pericoloso solo se le sostanze raggiungono o superano i valori limite stabiliti nella tabella di cui all'art. 2 della Direttiva 2001/118/CE.

-----Fine del Rapporto di Prova-----

(*) = i metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Rapporto di prova n°:	del 14-ott-13	
Descrizione:	SOLUZIONE LUCIDATURA RAME CER 11 01 06*	Spettabile: IST. NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE Viale dell'Università', 2 35020 LEGNARO (PD)
Codice CER:	11 01 06* acidi non specificati altrimenti	
Data Prelievo:	20-set-13	
Data Arrivo Camp.:	30-set-13	Data Inizio Prova: 02-ott-13 Data Fine Prova: 14-ott-13
Rif. Legge/Autoriz.:	D.lgs 152/2006 del 03 aprile 2006 -Decisione 2000/532/CE e s.m.i. (Analisi tal quale)	
Luogo di prelievo:	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE LABORATORIO NAZIONALE DI LEGNARO VIALE DELL'UNIVERSITA', 2 - 35020 LEGNARO PADOVA	
Prelevatore:		

Natura	ACIDI
Stato fisico	LIQUIDO
Colore	GRIGIO
Odore	PUNGENTE

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Limite
pH	pH	EPA 9040C 2004	1,80	
Peso specifico (20/20 °C)	kg/L	(*) MA 89 rev. 1 2007	1,01	
Materiali sedimentabili 2h	mL/L	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	3,8	
Azoto ammoniacale (N)	mg/L	APAT CNR IRSA 4030 C Man 29 2003	69	
Azoto nitrico (N)	mg/L	EPA 300.0 1993	12	
Cloruri (Cl)	mg/L	EPA 300.0 1993	2740	
Solfati (SO4)	mg/L	EPA 300.0 1993	400	
Fosforo totale (P)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	230	
METALLI TOTALI				
Piombo (Pb)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Rame (Cu)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	58	
Cadmio (Cd)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Cromo totale (Cr)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Nichel (Ni)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Mercurio (Hg)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Zinco (Zn)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	8,9	
Alluminio (Al)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	11	
Ferro (Fe)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	74	
Arsenico (As)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Selenio (Se)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di
prova n°:

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Limite
Molibdeno (Mo)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Cromo VI (Cr)	mg/kg	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	< 0,2	

PARERI ED INTERPRETAZIONI NON OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO ACCREDIA

CLASSIFICAZIONE del RIFIUTO:

Le sostanze da ricercare sono state scelte in base alla tipologia e alle informazioni ricevute sulla natura e provenienza del campione in oggetto

In base alle evidenze analitiche il rifiuto è così classificato:

- Ai sensi del D.lgs 152/2006 parte IV del 03 aprile 2006 come modificato dal D.lgs 205/2010 del 03 dicembre 2010 e dalla Legge n° 28 del 24 marzo 2012 relativamente alla caratteristica di pericolo H14 "Ecotossico" e ai sensi della Decisione 2000/532/CE e s.m.i. lo stesso risulta classificato come:

PERICOLOSO con classe di pericolo H08 in quanto presenta valori estremi di pH ($pH < 2$ o $pH > 11,5$) come valori limite stabiliti dal regolamento CE n. 1272/2008 Allegato I parte 3 e successivi adeguamenti

Sono rifiuti pericolosi tutti quelli contrassegnati con un asterisco nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER 2002).

Nel caso in cui il rifiuto sia classificato come pericoloso mediante riferimento specifico o generico a sostanze pericolose, esso è classificato come pericoloso solo se le sostanze raggiungono o superano i valori limite stabiliti nella tabella di cui all'art. 2 della Direttiva 2001/118/CE.

Il Responsabile del Laboratorio

-----Fine del Rapporto di Prova-----

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Rapporto di prova n°:	del 23-ago-13		Spettabile:
Descrizione:	SOLUZIONE DI SGRASSATURA CER 12 03 01*		IST. NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Codice CER:	12 03 01* soluzioni acquose di lavaggio		Viale dell'Università, 2 35020 LEGNARO (PD)
Data Prelievo:	30-lug-13	Data Inizio Prova:	05-ago-13
Data Arrivo Camp.:	31-lug-13	Data Fine Prova:	23-ago-13
Rif. Legge/Autoriz.:	D.lgs 152/2006 del 03 aprile 2006 -Decisione 2000/532/CE e s.m.i.		
Luogo di prelievo:	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE LABORATORIO NAZIONALE DI LEGNARO - VIALE DELL'UNIVERSITA', 2 - 35020 LEGNARO PADOVA		
Prelevatore:			

Natura	RIFIUTO LIQUIDO
Stato fisico	LIQUIDO
Colore	ARANCIO
Odore	SGRADEVOLE

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Limite
pH	pH	EPA 9040C 2004	3,60	
Peso specifico (20/20 °C)	kg/L	(*) MA 89 rev. 1 2007	1,01	
Materiali sedimentabili 2h	mL/L	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	< 1	
COD (Richiesta chimica di ossigeno)	mg/L	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	1900	
Azoto ammoniacale (N)	mg/L	APAT CNR IRSA 4030 C Man 29 2003	21	
Cianuri totali (CN)	mg/kg	EPA 9010C 2004 + EPA 9014 1996	< 1	
Solfati (SO4)	mg/L	EPA 300.0 1993	440	
Cloruri (Cl)	mg/L	EPA 300.0 1993	225	
Tensioattivi anionici (MBAS)	mg/L	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	28	
Tensioattivi non ionici (PPAS)	mg/L	UNI 10511-2:1996	9,5	
METALLI TOTALI				
Cadmio (Cd)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Rame (Cu)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	28	
Piombo (Pb)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Cromo VI (Cr)	mg/kg	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	< 0,2	
Nichel (Ni)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	3,9	
Selenio (Se)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Ferro (Fe)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	4,5	
Zinco (Zn)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	19	

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di
prova n°:

PARERI ED INTERPRETAZIONI NON OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO ACCREDIA

CLASSIFICAZIONE del RIFIUTO:

Le sostanze da ricercare sono state scelte in base alla tipologia e alle informazioni ricevute sulla natura e provenienza del campione in oggetto

In base alle evidenze analitiche il rifiuto è così classificato:

- Ai sensi del D.lgs 152/2006 parte IV del 03 aprile 2006 come modificato dal D.lgs 205/2010 del 03 dicembre 2010 e dalla Legge n° 28 del 24 marzo 2012 relativamente alla caratteristica di pericolo H14 "Ecotossico" e ai sensi della Decisione 2000/532/CE e s.m.i. lo stesso risulta classificato come:

PERICOLOSO per attribuzione del codice CER 12 03 01* (classe di pericolo suggerita H05)

Sono rifiuti pericolosi tutti quelli contrassegnati con un asterisco nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER 2002).

Nel caso in cui il rifiuto sia classificato come pericoloso mediante riferimento specifico o generico a sostanze pericolose, esso è classificato come pericoloso solo se le sostanze raggiungono o superano i valori limite stabiliti nella tabella di cui all'art. 2 della Direttiva 2001/118/CE.

-----Fine del Rapporto di Prova-----

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Rapporto di prova n°:

del 25-lug-13

Descrizione:

ACQUA SCARICO DEPURATORE CER 160304

Spettabile:

IST. NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Viale dell'Università, 2
35020 LEGNARO (PD)

Codice CER:

16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03

Data Prelievo:

27-giu-13

Data Arrivo Camp.:

01-lug-13

Data Inizio Prova:

04-lug-13

Data Fine Prova:

25-lug-13

Rif. Legge/Autoriz.:

D.lgs 152/2006 del 03 aprile 2006 -Decisione 2000/532/CE e s.m.i.

Luogo di prelievo:

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE LABORATORIO NAZIONALE DI LEGNARO VIALE DELL'UNIVERSITA', 2 - 35020 LEGNARO PADOVA

Prelevatore:

Natura ACQUA DI SCARICO
Stato fisico LIQUIDO
Colore GRIGIO
Odore SGRADIVOLE

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Limite
pH	pH	EPA 9040C 2004	6,56	
Peso specifico (20/20 °C)	kg/L	(*) MA 89 rev. 1 2007	1,00	
Materiali sedimentabili 2h	mL/L	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	< 1	
COD (Richiesta chimica di ossigeno)	mg/L	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	310	
Azoto ammoniacale (N)	mg/L	APAT CNR IRSA 4030 C Man 29 2003	65	
Cianuri totali (CN)	mg/kg	EPA 9010C 2004 + EPA 9014 1996	< 1	
Solfati (SO4)	mg/L	EPA 300.0 1993	< 10	
Cloruri (Cl)	mg/L	EPA 300.0 1993	560	
Tensioattivi anionici (MBAS)	mg/L	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	1,6	
Tensioattivi non ionici (PPAS)	mg/L	UNI 10511-2:1996	4,0	
METALLI TOTALI				
Cadmio (Cd)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Rame (Cu)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	3,5	
Piombo (Pb)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Cromo VI (Cr)	mg/kg	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	< 0,2	
Nichel (Ni)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Selenio (Se)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Ferro (Fe)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	11	
Zinco (Zn)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	2,0	

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di
prova n°:

PARERI ED INTERPRETAZIONI NON OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO ACCREDIA

CLASSIFICAZIONE del RIFIUTO:

Le sostanze da ricercare sono state scelte in base alla tipologia e alle informazioni ricevute sulla natura e provenienza del campione in oggetto

In base alle evidenze analitiche il rifiuto è così classificato:

- Ai sensi del D.lgs 152/2006 del 03 aprile 2006 come modificato dal D.lgs 205/2010 del 03 dicembre 2010 e della Legge n° 28 del 24 marzo 2012 e ai sensi della Decisione 2000/532/CE e s.m.i. lo stesso risulta classificato come:

NON PERICOLOSO non presentando le caratteristiche contemplate nell'art. 2 della Decisione 2000/532/CE e s.m.i

Sono rifiuti pericolosi tutti quelli contrassegnati con un asterisco nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER 2002).

Nel caso in cui il rifiuto sia classificato come pericoloso mediante riferimento specifico o generico a sostanze pericolose, esso è classificato come pericoloso solo se le sostanze raggiungono o superano i valori limite stabiliti nella tabella di cui all'art. 2 della Direttiva 2001/118/CE.

Il Responsabile del Laboratorio

-----Fine del Rapporto di Prova-----

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

An

Rapporto di prova n°:

del 30-apr-13

Descrizione:

LIQUIDI DA RIGENERAZIONE RESINE CER 190906

Spettabile:

IST. NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Viale dell'Università, 2
35020 LEGNARO (PD)

Codice CER:

19 09 06

soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico

Data Prelievo:

09-apr-13

Data Arrivo Camp.:

11-apr-13

Data Inizio Prova:

16-apr-13

Data Fine Prova:

29-apr-13

Rif. Legge/Autoriz.:

D.lgs 152/2006 del 03 aprile 2006 -Decisione 2000/532/CE e s.m.i.

Luogo di prelievo:

IST. NAZ. DI FISICA NUCLEARE LAB. NAZ. DI LEGNARO VIALE DELL'UNIVERSITA' 2 - 35020 LEGNARO PD

Prelevatore:

Natura
Stato fisico
Colore
Odore

RIFIUTO LIQUIDO
LIQUIDO
GIALLASTRO
SGRADEVOLE

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Limite
pH	pH	EPA 9040C 2004	8,91	
Peso specifico (20/20 °C)	kg/L	(*) MA 89 rev. 1 2007	1,00	
Materiali sedimentabili 2h	mL/L	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	< 1	
Azoto ammoniacale (N)	mg/kg	APAT CNR IRSA 4030 C Man 29 2003	3,2	
Azoto nitrico (N)	mg/L	EPA 300.0 1993	< 10	
Cloruri (Cl)	mg/L	EPA 300.0 1993	440	
Solfati (SO ₄)	mg/L	EPA 300.0 1993	50	
Fosforo totale (P)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	4,4	
METALLI TOTALI				
Piombo (Pb)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Rame (Cu)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	110	
Cadmio (Cd)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Cromo totale (Cr)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Nichel (Ni)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Mercurio (Hg)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Zinco (Zn)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	1,3	
Alluminio (Al)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	9,4	
Ferro (Fe)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	20	
Arsenico (As)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Selenio (Se)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di
prova n°:

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Limite
Molibdeno (Mo)	mg/kg	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	< 1	
Cromo VI (Cr)	mg/kg	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	< 0,2	

PARERI ED INTERPRETAZIONI NON OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO ACCREDIA

CLASSIFICAZIONE del RIFIUTO:

Le sostanze da ricercare sono state scelte in base alla tipologia e alle informazioni ricevute sulla natura e provenienza del campione in oggetto

In base alle evidenze analitiche il rifiuto è così classificato:

- Ai sensi del D.lgs 152/2006 del 03 aprile 2006 come modificato dal D.lgs 205/2010 del 03 dicembre 2010 e della Legge n° 28 del 24 marzo 2012 e ai sensi della Decisione 2000/532/CE e s.m.i. lo stesso risulta classificato come:

NON PERICOLOSO non presentando le caratteristiche contemplate nell'art. 2 della Decisione 2000/532/CE e s.m.i

Sono rifiuti pericolosi tutti quelli contrassegnati con un asterisco nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER 2002).

Nel caso in cui il rifiuto sia classificato come pericoloso mediante riferimento specifico o generico a sostanze pericolose, esso è classificato come pericoloso solo se le sostanze raggiungono o superano i valori limite stabiliti nella tabella di cui all'art. 2 della Direttiva 2001/118/CE.

Il Responsabile del Laboratorio

-----Fine del Rapporto di Prova-----

(*) = I metodi contraddistinti dal simbolo a lato non sono accreditati da Accredia.

I Risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al Campione prelevato.

Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.